



*“Un Patrimonio venuto da lontano ...
...la magia di uno strumento antico e le Belle Arti”
Concerto per arpa*

SABATO 23 SETTEMBRE 2006 - ore 21,00

Pinacoteca Nazionale di Bologna, Cortile del Terribilia - via delle Belle Arti, 56 - Bologna

invito dell'



e della



L'Associazione Culturale *Salotto delle Muse* riunisce operatori provenienti da varie realtà artistiche attive sul territorio nazionale, incontratesi nel comune obiettivo di promuovere e diffondere la conoscenza dell'arte in tutti i suoi aspetti. Lavorando su un attraversamento dei generi e delle discipline, l'Associazione si propone di far vivere le note della musica, del canto, della parola poetica, il gesto corporeo e l'immagine pittorica, sul palcoscenico a loro più congeniale, quello di suggestivi luoghi d'arte.

Nella suggestiva cornice del Cortile del Terribilia della Pinacoteca si celebra il genio di Annibale Carracci con un Concerto per Arpa che si terrà nella notte dell'equinozio d'autunno.

PROGRAMMA

*"Un Patrimonio venuto da lontano...
...la magia di uno strumento antico e le Belle Arti"*
Concerto per arpa

Davide Burani arpista

Sophia Corri (1760 - 1812)
Sonate pour harpe
Allegro - Andante - Rondò

Marcel Grandjany (1891 - 1975)
Preludio e toccata in do minore su tema di Haendel

Giovanni Caramiello (1838 - 1938)
Fantasia sulla "Casta Diva"

Albert Zabel (1835 - 1910)
La source

Nino Rota (1911 - 1979)
Sarabanda e Toccata

Carlos Salzedo (1885 - 1961)
Variazioni su un tema nello stile antico

Direzione artistica **M° Beppe D'Onghia**



Al termine del Concerto per Arpa, la Pinacoteca Nazionale di Bologna aprirà gli spazi espositivi della mostra "Annibale, talento e impazienza" per due turni di visite guidate. A cura della dott.ssa Emanuela Fiori.

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2006

L'evento vuole rivalutare l'immenso patrimonio artistico europeo. In Italia sarà possibile visitare gratuitamente gli innumerevoli luoghi della cultura, i tantissimi percorsi inediti ed i curiosi eventi d'arte pensati per questa grande manifestazione. Le giornate si svolgono il 23 e 24 settembre sotto il tema "Un patrimonio venuto da lontano", che intende sottolineare la ricchezza del nostro passato. Obiettivi della manifestazione sono rendere facilmente percepibili, da parte dei cittadini europei, le radici comuni della loro cultura attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio e creare un rapporto più confidenziale tra i cittadini e i propri beni culturali. All'iniziativa, nata per volere del Consiglio d'Europa nel 1991, aderiscono istituzioni sopranazionali, private e statali, di quasi cinquanta stati dell'area europea. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali organizza iniziative sull'intero territorio nazionale coinvolgendo Organizzazioni Governative, Associazioni, Privati e Volontariato. Inoltre grazie alla collaborazione delle Soprintendenze e degli Enti Locali, numerose iniziative saranno organizzate con l'intento di far conoscere siti archeologici, aree, monumenti e ad inserire nuovi beni del nostro territorio nell'ambito della campagna internazionale di sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale europeo.

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA – CORTILE DEL TERRIBILIA



La Pinacoteca Nazionale di Bologna nasce come quadreria dell'Accademia di Belle Arti, l'istituto d'istruzione sorto nel 1804 dalle ceneri della settecentesca Accademia Clementina. L'antico nucleo proveniente dall'Istituto delle Scienze, donato da Francesco Zambeccari nel 1762, venne arricchito dalla straordinaria raccolta di dipinti frutto delle soppressioni napoleoniche di chiese e conventi bolognesi, compiute fra il 1797 e il 1810. La sua sede fu individuata in un convento gesuitico da tempo abbandonato, inglobandovi anche la chiesa di S. Ignazio, costruita da Alfonso Torregiani negli anni venti del Settecento. Il museo conquistò una sua autonomia soltanto nel 1882, separandosi amministrativamente ma non fisicamente dall'Accademia. Nel cortile interno (ove affacciano i due istituti), fra il 1886 e il 1888 fu poi rimontata la cisterna costruita dal Terribilia nel 1587 e "soggiata" dai lavori alla nuova Sala Borsa fin dal 1883, quando fu definitivamente cancellato quel giardino botanico che, nel cortile di Palazzo D'Accursio, era stato per anni affidato alle cure di Ulisse Aldrovandi ed al quale la cisterna, collegata alla rete idrica della città, portava l'acqua necessaria.

Via Santo Stefano, 30 - 40125 Bologna



tel. 051.19980458 - fax 051.19980459

Si ringrazia la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna per il coordinamento prestato